

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 554 del 11/04/2022

Seduta Num. 17

Questo lunedì 11 **del mese di** Aprile
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Priolo Irene	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/513 del 24/03/2022

Struttura proponente: SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED
AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AD IMPRESE
AGROMECCANICHE RELATIVI ALL'ACQUISTO DI MACCHINE ED
ATTREZZATURE DI PRECISIONE, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 21
OTTOBRE 2021, N. 14

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paola Siragusa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004 che all'art. 5 definisce l'attività agromeccanica come "quella fornita a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare le operazioni colturali dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e la manutenzione dei fondi agroforestali, la manutenzione del verde nonché tutte le operazioni successive alla raccolta dei prodotti per garantire la messa in sicurezza. Sono altresì ricomprese nell'attività agromeccanica le operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta";
- la L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021", ed in particolare l'articolo 4 rubricato "Qualificazione e sostegno delle imprese agromeccaniche" che prevede:
 - al comma 1, che si definiscono imprese agromeccaniche i soggetti, individui o società, ivi incluse le cooperative ed i consorzi di imprese, che svolgono in forma autonoma e con caratteristiche di prevalenza economica una delle attività di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38);
 - al comma 2 che al fine di promuovere la qualificazione della professionalità delle imprese di cui al comma 1 è istituito l'Albo delle imprese agromeccaniche. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di tenuta dell'albo ed i requisiti necessari per l'iscrizione allo stesso;

- al comma 3 che per sostenere l'ammodernamento delle imprese iscritte all'Albo di cui al comma 2, la Regione può concedere contributi per l'acquisto di macchine ed attrezzature di precisione;
- al comma 4 che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- al comma 5 che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 3 è disposto per l'esercizio 2022 un contributo una tantum nel limite massimo di **euro 1.000.000,00.**

Atteso che la predetta norma si pone l'obiettivo di sostenere le imprese agromeccaniche attraverso il finanziamento di interventi per l'agricoltura di precisione;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizione nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Decreto Ministeriale del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento riguardante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato "RNA" e le modalità per effettuare la verifica del rispetto del massimale "de minimis" ai sensi della regolamentazione comunitaria attraverso la certificazione rilasciata dall'RNA;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D. Lgs. n 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di Stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la propria deliberazione n. 2211 del 20 dicembre 2021 di approvazione delle "Disposizioni attuative per l'iscrizione e gestione dell'Albo delle Imprese Agromeccaniche, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 "misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" con la quale è stato istituito l'Albo delle Imprese Agromeccaniche della regione Emilia-Romagna;

Richiamato il «Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano» sottoscritto in data 9 giugno 2017 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dai Presidenti delle Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna, con il quale le Regioni, considerata la specificità meteorologica e orografica del Bacino Padano, individuano una serie di interventi comuni da porre in essere nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 della Legge regionale n. 14/2021 approvando, un Avviso pubblico per la concessione di contributi ad imprese agromeccaniche per l'acquisto di macchine ed attrezzature di precisione finalizzate alla riduzione delle emissioni in atmosfera nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto altresì di destinare all'attuazione del presente atto, la somma complessiva di **euro 1.000.000,00** che trova copertura sul Capitolo U18144 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LA QUALIFICAZIONE E IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE (Regolamento (UE) n.1407/2013; ART. 4, L.R. 21 OTTOBRE 2021, N. 14)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 324 del 7 marzo 2022 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale" con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere dal 01/04/2022;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14 l'Avviso pubblico per la concessione di contributi ad imprese agromeccaniche relativi all'acquisto di macchine ed attrezzature di precisione, nella formulazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che lo stanziamento effettivo - iscritto nel bilancio regionale per l'anno di previsione 2022 - per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 14/2021, è pari ad **euro 1.000.000,00**;

- 3) di dare atto altresì che la sopra richiamata somma è stanziata sul Capitolo U18144 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LA QUALIFICAZIONE E IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE (Regolamento (UE) n.1407/2013; ART. 4, L.R. 21 OTTOBRE 2021, N. 14)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;
- 4) di stabilire che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nell'Avviso di cui al precedente punto 1) ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo comprese le fasi di pagamento, siano disposte con determinazione della Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione;
- 5) di dare atto, inoltre, che le agevolazioni riferite al presente atto saranno concesse in applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
- 6) di disporre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
- 7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

Avviso pubblico per la concessione di contributi ad imprese agromeccaniche relativi all'acquisto di macchine ed attrezzature di precisione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14.

FINALITA'

Il presente avviso pubblico, attivato in applicazione dell'art. 4 della L.R. 21 ottobre 2021, n. 14, è finalizzato a sostenere l'ammodernamento delle imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche, attraverso l'acquisto di macchine ed attrezzature di precisione, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

L'intervento sostiene inoltre lo sviluppo, l'adeguamento e la modernizzazione delle imprese agromeccaniche favorendo l'acquisto di beni di produzione sempre più performanti e tecnologicamente evoluti.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente avviso pubblico ha una dotazione di **euro 1.000.000,00**, somma stanziata sul Capitolo U18144 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER LA QUALIFICAZIONE E IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE AGROMECCANICHE (Regolamento (UE) n.1407/2013; ART. 4, L.R. 21 OTTOBRE 2021, N. 14)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento si concretizza nell'erogazione di incentivi, sotto forma di contributi in conto capitale, a fronte di investimenti per l'acquisto di macchine ed attrezzature di precisione.

LOCALIZZAZIONE

Gli investimenti finanziati dal presente Avviso pubblico devono essere realizzati sul territorio della regione Emilia-Romagna.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE

1. Beneficiari e condizioni di ammissibilità

L'azione è rivolta alle imprese regolarmente **iscritte all'Albo delle Imprese Agromeccaniche** ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2211 del 20 dicembre 2021. L'assenza di iscrizione comporterà il rigetto della domanda.

Il permanere dei seguenti requisiti richiesti per l'iscrizione dell'Albo delle Imprese Agromeccaniche sarà verificato in fase di istruttoria della domanda di sostegno; costituiscono quindi requisiti e condizioni per l'accesso ai contributi in capo alle imprese agromeccaniche:

- essere iscritte alla C.C.I.A.A. con codice ATECO A. 01.61.00;
- essere attive e non cessate in C.C.I.A.A.;
- avere la sede legale in regione Emilia-Romagna;
- risultare iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021;
- essere iscritte all'UMA (Utenti Motori Agricoli) in qualità di "conto terzi" con una valida assegnazione di carburante agricolo annuale: non sono ammissibili le imprese cessate, inattive ed inadempienti ai fini UMA;
- avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva DURC). La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. Si precisa che nel caso di società di persone la regolarità contributiva è comprovata solo allorquando risultino verificate positivamente le posizioni individuali dei singoli soci. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento dell'istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, o non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. n. 159/2011 nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del medesimo D.Lgs. n. 159/2011.

2. Tipologie di investimento e voci di spesa ammesse

I progetti dovranno prevedere l'acquisizione di macchine e attrezzi che contribuiscano al raggiungimento di obiettivi quali "sostenibilità ambientale", "mitigazione e adattamento climatico", oltre a favorire l'introduzione di processi di "innovazione" e di "efficienza", al fine di massimizzare gli effetti ottenibili sulla qualità dell'aria per unità di investimento, in relazione alle principali criticità legate alle emissioni in atmosfera del comparto agro-zootecnico.

I progetti dovranno prevedere l'acquisizione di macchine ed attrezzature di precisione, i costi ammissibili sono i seguenti:

- A. spese per acquisto di macchine ed attrezzature di precisione, ed in particolare spandiliquami anche trainati, dotati di assolcatori o dischi oppure erpici per l'applicazione di effluenti con incorporazione simultanea ed immediata nel terreno provvisti di dispositivi di interrimento a solchi chiusi e aperti;
- B. spese per acquisto altre macchine ed attrezzature di precisione.

Le tipologie di investimento sono esplicitate nell'Allegato 1.

3. Tipologie di investimento e voci di spesa non ammesse

Non saranno considerati ammissibili:

- gli acquisti realizzati prima della data di presentazione della domanda, ovvero investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di aiuto. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato nel caso ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria), o sia già stata emessa la fattura, anche se il bene deve essere ancora consegnato;
- sia stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria, anche se in "conto visione" o "conto prova");
- acquisto di macchine ed attrezzature di precisione usati;
- spese di noleggio macchine ed attrezzature di precisione;
- I.V.A. ed altre imposte e tasse;
- in generale tutte le spese non espressamente previste al precedente **"punto 2. Tipologie di investimento e voci di spesa ammesse"**.

4. Intensità degli aiuti

L'intensità dell'aiuto calcolata sul totale della spesa ammissibile è fissata al **40%** della medesima spesa.

I contributi sono erogati in regime "de minimis" in conformità e secondo i limiti posti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, e sono cumulabili con altri aiuti di Stato fino al tetto massimo previsto dal suddetto regolamento.

I contributi sono altresì cumulabili con eventuali crediti d'imposta fino al raggiungimento del 100% del valore dell'investimento.

5. Importi minimi e massimi del progetto

Gli investimenti su cui viene richiesto il contributo dovranno avere una dimensione minima di **euro 10.000,00** al netto di I.V.A. ed una dimensione massima di **euro 200.000,00**, sempre al netto di I.V.A.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri precedentemente esposti o in fase di controllo della domanda di pagamento, inferiore al valore minimo sopraindicato.

Possono essere presentati progetti con importo massimo superiore a quello previsto nel presente Avviso pubblico. Il

contributo sarà comunque calcolato solo sull'importo dell'investimento massimo previsto al netto di I.V.A.

Non è ammessa la presentazione di più progetti da parte della medesima impresa agromeccanica.

6. Domanda di aiuto

La domanda di aiuto dovrà essere corredata, **pena la non ammissibilità**, dagli allegati di seguito indicati, che dovranno essere caricati in formato digitalizzato, mediante upload di file sul sistema informatico UMA, messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna:

- 1) relazione descrittiva sintetica del progetto **[Allegato 2)]**;
- 2) **preventivi** di spesa per l'acquisto macchine ed attrezzature di precisione nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata, coerentemente con quanto disposto al successivo "**punto 7. Congruità della spesa**". La spesa ammissibile sarà determinata tramite il confronto di **3 preventivi** di diverse imprese fornitrici specializzate, acquisiti dal beneficiario o soggetto da lui delegato, omogenei per oggetto, datati e sottoscritti. I preventivi devono essere dettagliati e non prevedere importi "a corpo". Si specifica che, nel caso in cui il preventivo prescelto non sia quello di minore importo la spesa ritenuta ammissibile sarà comunque quella relativa al preventivo di minore importo;
- 3) delibera del Consiglio d'Amministrazione riguardante:
 - l'approvazione del progetto definitivo, la delega al Legale Rappresentante a presentare domanda e ad assolvere a tutti gli adempimenti relativi;
 - l'assunzione in modo pieno e incondizionato, in caso di finanziamento, dell'impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 5 anni per i beni acquistati, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

Nel caso di imprese la cui forma giuridica non preveda la presenza di tale organo occorre presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del Legale Rappresentante riguardante l'assunzione in

modo pieno e incondizionato dei suddetti impegni
[Allegato 3)];

4) dimostrazione da parte del beneficiario dell'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e del normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante:

a) nel caso di imprese individuali o società di persone una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale Rappresentante **[Allegato 4)],**

b) un'apposita dichiarazione rilasciata in alternativa da:

- società di revisione dei bilanci, nel caso l'impresa disponga di bilanci certificati;
- presidente del collegio sindacale, se presente nell'ambito degli organi societari;
- revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

La dichiarazione dovrà attestare:

a) che l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;

b) che l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e/o finanziarie che potrebbero, a parere del certificatore, sfociare a breve termine in situazioni di cui al precedente punto a);

c) che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;

d) che l'impresa non ha prestato garanzie a favore di terzi che possano pregiudicarne il regolare funzionamento;

- e) che eventuali società controllanti e/o controllate rispondono ai requisiti di cui ai precedenti punti.

Con riferimento a quanto previsto al "**punto 8. Criteri di precedenza e di priorità per definizione graduatoria**", il richiedente dovrà indicare se l'impresa si colloca all'interno della **priorità 1)** o della **priorità 2)** [Allegato 5)].

In Anagrafe delle aziende agricole dovrà altresì essere compilata ed aggiornata sia la sezione relativa al quadro D.Lgs n. 159/2011 sia la sezione relativa alla dimensione d'impresa.

7. CONGRUITA' DELLA SPESA

La congruità della spesa relativa all'acquisto di macchine ed attrezzature di precisione dovrà essere dimostrata con l'acquisizione di almeno **3 preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate. Le offerte devono essere omogenee e dettagliate, comparabili e non prevedere importi a corpo e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

Non saranno considerate ammissibili spese in economia, nonché preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Non saranno ammesse spese non giustificate dai 3 preventivi.

8. Criteri di precedenza e di priorità per definizione graduatoria

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, il criterio di priorità premia la riduzione delle emissioni in atmosfera.

Priorità 1): macchine ed attrezzature di precisione: spandiliquami anche trainati, dotati di assolcatori o dischi oppure erpici per l'applicazione di effluenti con incorporazione

simultanea e immediata nel terreno provvisti di dispositivi di interrimento a solchi chiusi e aperti;

Nell'ambito della **priorità 1)**, le domande saranno ordinate in ordine **decrescente** sulla base delle superfici soggette a spandimento (dichiarate in UMA - avvenuto impiego di carburante agricolo riferito alle lavorazioni effettuate nell'anno 2021) in caso di ex-equo sarà data priorità:

a) alle superfici in ZVN (Zone Vulnerabili ai Nitrati NOTA 1) soggette a spandimento;
b) al livello d'innovazione dell'investimento misurato come segue:

1. presenza del sistema ISOBUS di trasmissione dati standardizzato tra il trattore e l'attrezzo, per la gestione da remoto ed il controllo delle distinte sezioni di lavoro;
2. presenza di un sistema d'analisi del contenuto di elementi nutritivi e per la rilevazione di emissioni in atmosfera;
3. sistema GPS con la gestione di mappe di prescrizione;

in caso di ulteriore ex-equo in ordine **decrescente** sulla base dell'**importo di spesa ammessa** sul presente Avviso pubblico.

Priorità 2) altre macchine ed attrezzature di precisione.

Nell'ambito della **priorità 2)**, le domande saranno ordinate in ordine **decrescente** sulla base delle superfici soggette alle lavorazioni di precisione (dichiarate in domanda e verificate in UMA - avvenuto impiego di carburante agricolo riferito alle lavorazioni effettuate, nell'anno 2021) in caso di ex-equo sarà data priorità misurato come segue:

1. presenza del sistema ISOBUS di trasmissione dati standardizzato tra il trattore e l'attrezzo, per la gestione da remoto ed il controllo delle distinte sezioni di lavoro;
2. sistema GPS con la gestione di mappe di prescrizione,

ed infine in caso di ulteriore ex-equo in ordine **decrescente** sulla base dell'**importo di spesa ammessa** sul presente Avviso pubblico.

NOTA 1: Elenco delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate in applicazione della direttiva 91/676/CEE nella Regione Emilia - Romagna;

Articolo 30 del Titolo III delle "Misure per la tutela qualitativa della risorsa idrica" di cui alle norme del Piano regionale di tutela delle acque (PTA) approvato dall'Assemblea Legislativa con Delibera n. 40 del 21 dicembre 2005 (B.U.R n. 20 del 13 febbraio 2006);

Deliberazione della Giunta regionale n. 619 dell'8 giugno 2020 "Nuova designazione di zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, in attuazione della direttiva 91/676/CEE sulla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole";

Deliberazione della Giunta regionale n. 309 dell'8 marzo 2021 "Nuova designazione di ulteriori zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, in attuazione della Direttiva 91/676/CEE sulla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole". Si precisa che, per le aziende agricole interessate dalla nuova zonizzazione, le disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 3 del 15 dicembre 2017 troveranno applicazione a partire dal 1° novembre 2021.

Provvedimenti regionali di approvazione del Programma di Azione nelle zone vulnerabili - Regolamento Regionale n. 3 del 15 dicembre 2017, emanato dal Presidente della Giunta regionale con Decreto n. 209 del 15 dicembre 2017 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" Titolo I, Titolo II recante tra l'altro il Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, Titolo III, Titolo IV e Allegati, compatibili con le previsioni del Decreto interministeriale n. 5046 del 25 febbraio 2016.

9. Modalità di presentazione della domanda di aiuto

Le domande di aiuto a valere sul presente Avviso pubblico potranno essere presentate al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione a decorrere dal **19 aprile 2022** e fino alle **ore 13,00** del **20 giugno 2022** utilizzando il sistema informatico UMA, messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, secondo le sottoelencate modalità di sottoscrizione:

- firma autografa su supporto cartaceo presso un CAA autorizzato;

- firma digitale sul documento .pdf prodotto sul sistema UMA.

Non è altresì consentita la compilazione e la presentazione di domande con qualsiasi altra modalità.

Entro il termine di presentazione della domanda di aiuto, anche il fascicolo aziendale digitale dovrà risultare formalmente completo, validato ed aggiornato, conformemente a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021.

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra previsto comporta l'inammissibilità della domanda.

10. Modalità e tempi dell'istruttoria

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

L'istruttoria di ammissibilità dovrà concludersi entro il **9 settembre 2022**.

Su tutte le domande presentate verranno effettuate le seguenti verifiche:

- iscrizione all'Albo delle imprese agromeccaniche;
- presenza di tutti i documenti e delle dichiarazioni richieste;
- regolarità della posizione contributiva (DURC);
- accertamento in ordine alla condizione che le imprese risultino attive in Camera di Commercio (CCIAA);

Su un campione rappresentativo pari al 5% delle domande presentate, con arrotondamento all'unità superiore, verranno effettuati i controlli e le verifiche della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

Delle operazioni di estrazione del campione verrà redatto relativo verbale in cui si descrivono le attività compiute e

si allegano sia l'elenco complessivo dell'insieme oggetto di estrazione, sia l'elenco delle estratte.

Il Responsabile del procedimento provvederà a richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria. Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre **10 giorni di calendario**, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza della domanda di aiuto.

Dopo la quantificazione della spesa ammessa le domande verranno ordinate secondo i criteri definiti al **precedente punto 8. "Criteri di precedenza e di priorità per definizione graduatoria"**.

Gli esiti delle attività sono sintetizzati in schede istruttorie.

11. Utilizzo delle graduatorie

Il Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione assumerà, entro il **19 settembre 2022**, uno specifico atto di approvazione della graduatoria delle **istanze ammesse** e contestuale indicazione della **spesa ammessa**. In separato allegato verranno inserite le istanze **non ammesse**, identificate con il numero di protocollo del sistema UMA, per le quali la Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

Con il **medesimo atto** si provvederà alla **concessione dei contributi spettanti alle imprese collocate in posizione utile al finanziamento sulla base delle disponibilità finanziarie previste dal presente Avviso**.

L'atto di approvazione della graduatoria e contestuale concessione, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La suddetta pubblicazione assolve agli oneri informativi rispetto ai beneficiari e ai richiedenti.

12. Tempi e modalità di rendicontazione

Il termine per la conclusione degli investimenti è fissato al **31 dicembre 2022** e le relative fatture, dovranno essere emesse dai fornitori e quietanzate dai beneficiari entro e

non oltre il **31 gennaio 2023**. Il termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo sul sistema informatico UMA messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, è fissato al **15 febbraio 2023**.

Non saranno concesse proroghe del termine di conclusione dei progetti e presentazione della domanda di pagamento.

Non sono altresì ammesse varianti ai progetti iniziali.

Non sono considerate varianti gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito **del 10%** del totale della spesa ammissibile ad aiuto, quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato. Tali variazioni non sono oggetto di comunicazione e verranno eventualmente valutate solo in fase di verifica della domanda di pagamento.

Eventuali sconti ottenuti su voci di spesa ammessa non possono essere richiesti come variante per poter essere riutilizzati.

13. Modalità di rendicontazione

Tutte le domande di pagamento dovranno essere inoltrate al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, utilizzando l'applicativo informatico UMA predisposto dalla Regione Emilia-Romagna.

La rendicontazione dovrà essere supportata dai seguenti documenti:

- riepilogo delle spese sostenute;
- copia dei giustificativi di spesa. Saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
- copia degli estratti conto - anche a mezzo home banking - dai quali si evidenzia il movimento relativo al pagamento effettuato con Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba).

Si specifica inoltre che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nelle spese ammissibili indicate dal presente Avviso pubblico;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso in una data successiva a quella di presentazione della domanda di contributo e fino alla data del **31 dicembre 2022** e fatturata entro il **31 gennaio 2023**;
- le fatture elettroniche siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo ed oltre la data di presentazione della domanda di sostegno;
- le fatture elettroniche risultino saldate dal soggetto beneficiario del contributo con l'utilizzo di un conto corrente intestato al beneficiario stesso.

Si sottolinea che, a seguito dell'entrata in vigore della fatturazione elettronica, sulle fatture dovrà essere riportato la dicitura "L.R. 21 ottobre 2021, n. 14, art. 4 e/o il Codice Unico di Progetto (CUP), se già comunicato. In assenza della dicitura e/o del CUP, se comunicato, la fattura non sarà considerata ammissibile.

In sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha inoltre l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Verranno inoltre svolti, in relazione all'ammontare dei contributi, i controlli previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

A tal fine, come precisato nella circolare del Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le previste dichiarazioni sostitutive della CCIAA e dei conviventi, regolarmente acquisite al protocollo regionale.

14. Controlli

Al fine di assicurare il rispetto del presente Avviso pubblico, il Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione effettuerà controlli sulle domande di saldo presentate.

Verranno eseguiti i seguenti controlli:

- a) amministrativi su tutte le domande di pagamento pervenute, finalizzati a verificare che i documenti di spesa attestanti il pagamento di beni e servizi da parte del richiedente nonché la richiesta di liquidazione si riferiscano all'aiuto concesso e che non siano presenti vizi formali non sanabili;
- b) in loco, su un campione del **10%** delle domande di pagamento a saldo pervenute nei termini previsti - estratto con le modalità predefinite e indicate nel presente Avviso pubblico - per verificare la corretta realizzazione dell'investimento.

15. Incompatibilità e vincoli

I contributi concessi sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti;
- non presenti domanda di pagamento entro i termini stabiliti;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente Avviso pubblico;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da aver indotto l'Amministrazione a riconoscere benefici non dovuti;
- realizzi investimenti difformi da quelli oggetto di concessione;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente Avviso e nell'atto di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente già percepite, con

interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento sono soggetti a vincolo di destinazione di durata quinquennale, ai sensi dell'art. 10 "Vincoli di destinazione e d'uso" della L.R. n. 15/2021.

16. Liquidazione ed erogazione degli aiuti

Gli aiuti verranno liquidati ai singoli beneficiari. Gli atti di liquidazione sono assunti dal Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione.

Resta fermo che - in caso di esito negativo dei controlli riguardanti la realizzazione dell'investimento - gli aiuti concessi saranno oggetto di revoca.

17. Responsabile del procedimento amministrativo

La Responsabile del procedimento amministrativo è la Posizione Organizzativa "Interventi agevolati per il carburante impiegato nei lavori agricoli e sicurezza sul lavoro" Paola Siragusa del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera, n. 8, 40127, Bologna.

Per informazioni è possibile contattare:

Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna Tel.: +39.051.5274319/4512 PEC agrsail@postacert.regione.emilia-romagna.it

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: Richiesta contributi in conto capitale per acquisizione di macchine ed attrezzature di precisione.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi del Regolamento regionale n 2/2007 e del D.Lgs. n. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene, sino ad effettivo riconoscimento degli importi da parte delle strutture competenti.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità all'eventuale riconoscimento degli aiuti/benefici.

Tipologia degli investimenti

Tipologia	Priorità	Descrizione
Macchine Attrezzature ed Equipaggiamenti di precisione	1	Spandiliquame anche trainati, dotati di assolcatori o dischi oppure erpici per l'applicazione di effluenti con incorporazione simultanea e immediata nel terreno provvisti di dispositivi di interrimento a solchi chiusi e aperti;
Macchine Attrezzature ed Equipaggiamenti di precisione	2	Macchine di precisione per gestione e distribuzione antiparassitari
Macchine Attrezzature ed Equipaggiamenti di precisione	2	Macchine di precisione per gestione e distribuzione fertilizzanti chimici provvisti di dispositivi di interrimento incluse macchine combinate che permettono la fertilizzazione oltre ad altre operazioni colturali compresa la semina e le lavorazioni minime
Macchine Attrezzature ed Equipaggiamenti di precisione	2	Macchine di precisione per il diserbo

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

UBICAZIONE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità dell'impresa (inclusi obiettivi di sostenibilità ambientale e obiettivi di innovazione) (massimo 500 caratteri):

Descrizione dell'impresa (inclusa esperienza nel settore, addetti impiegati nelle attività agromeccanica) (massimo 500 caratteri):

Attività svolta (le principali lavorazioni svolte, gli ettari lavorati, gli ettari lavorati in ZVN - zone vulnerabili ai nitrati) (massimo 1000 caratteri):

Ragioni ed Elenco degli investimenti richiesti (massimo 1000 caratteri):

Risultati (economico- ambientali) auspicati per singolo investimento (massimo 500 caratteri):

COSTO DEL PROGETTO

Descrivere le caratteristiche tecniche (della macchina o attrezzo) e dettagliare le dotazioni per lavorazioni di precisione presenti, come base del capitolato tecnico per la ricerca di mercato svolta.

Resoconto della indagine di mercato.

Preventivo 1

Richiesto il _____ alla ditta _____
Data ricezione preventivo _____ numero preventivo _____
importo (al netto di IVA) _____

Preventivo 2

Richiesto il _____ alla ditta _____
Data ricezione preventivo _____ numero preventivo _____
importo (al netto di IVA) _____

Preventivo 3

Richiesto il _____ alla ditta _____
Data ricezione preventivo _____ numero preventivo _____
importo (al netto di IVA) _____

Risultato della indagine di mercato e scelta del preventivo per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

	Ditta	Numero e Data	Importo al netto di IVA	Preventivo scelto (X)
Preventivo 1				
Preventivo 2				
Preventivo 3				

Data, __/__/____

Timbro e firma del
Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
_____ (__) il __/__/____, C.F. _____
e residente a _____ (___), in via/p.zza
_____ n.____, in qualità di _____

DICHIARA E ATTESTA

(Art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)

che in riferimento alla domanda di cui alla deliberazione di
Giunta regionale n. _____ del __/__/__ (BARRARE la propria
casistica):

- (in caso di impresa la cui forma giuridica **non preveda** la presenza del Consiglio d'Amministrazione) di assumere in caso di finanziamento, l'impegno a **NON** distogliere, dalla data di pagamento a saldo dei contributi, la prevista destinazione d'uso degli acquisti e delle installazioni effettuate, ai sensi di quanto previsto all'articolo 10 "Vincoli di destinazione e d'uso" della Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15.

Oppure

- (in caso di impresa la cui forma giuridica **preveda** la presenza del Consiglio d'Amministrazione) di allegare delibera del Consiglio d'Amministrazione riguardante:
 - l'approvazione del progetto definitivo, la delega al Legale Rappresentante a presentare domanda e ad assolvere a tutti gli adempimenti relativi;
 - l'assunzione in modo pieno e incondizionato, in caso di finanziamento, dell'impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 5 anni per i beni acquistati, così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

Data, __/__/____

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

N.B.: La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE ASSUNZIONE IMPEGNI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il
__/__/__, C.F. _____ e residente a _____ (), in
via/p.zza _____ n. ____, in qualità di _____

DICHIARA E ATTESTA (art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)

l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e la sussistenza di un normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità.

Tali dati sono desumibili dai dati riportati nella denuncia dei redditi allegata.

Data, __/__/__

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

N.B.: La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE CRITERI DI PRECEDENZA E DI PRIORITA' PER DEFINIZIONE GRADUATORIA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ () il
__/__/__, C.F. _____ e residente a _____ (), in via/p.zza
_____ n. ____, in qualità di _____

**PRESA VISIONE DI QUANTO STABILITO AL
punto 8. "Criteri di precedenza e di priorità per definizione graduatoria"
DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO**

**DICHIARA E ATTESTA
(Art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)**

che la propria impresa si colloca all'interno della (BARRARE la propria priorità):

- **PRIORITA' 1):** macchine ed attrezzature di precisione: spandiliquame anche trainati, dotati di assolcatori o dischi oppure erpici per l'applicazione di effluenti con incorporazione simultanea e immediata nel terreno provvisti di dispositivi di interrimento a solchi chiusi e aperti,
 - N. ettari oggetto di spandimenti _____
 - N. ettari in ZVN _____
 - Presenza ISOBUS
 - Presenza sistema di analisi
 - Presenza di GPS
- **PRIORITA' 2):** altre macchine ed attrezzature di precisione.
 - N. ettari lavorati _____
 - Presenza ISOBUS
 - Presenza di GPS

Data __/__/__

Il dichiarante
Timbro e firma del Titolare / Legale
rappresentante

(timbro e firma)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppina Felice, Responsabile di SETTORE COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/513

IN FEDE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/513

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 554 del 11/04/2022

Seduta Num. 17

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi